

□ **Mozione n. 213**

presentata in data 13 febbraio 2017

a iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Zura Puntaroni, Malaigia

“Terapie iperbariche”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che i cittadini marchigiani, che hanno bisogno di terapie iperbariche, per poterne usufruire, devono sopportare spese ingenti, versando l'intero costo della prestazione all'unica struttura in grado di effettuare questo tipo di prestazioni all'interno del territorio regionale o, in alternativa, sono costretti a migrare presso strutture di altre regioni, aumentando così i costi della mobilità passiva con conseguenti aggravii di spese sia per loro che per le casse regionali;

Considerato:

- che è tuttora vigente nelle Marche la Legge Regionale n. 36/98 che all'articolo 19 comma 1 e comma 2 recita:
 - “E' istituito presso l'Azienda ospedaliera Torrette-Umberto I° di Ancona il “Centro Iperbarico polivalente” quale struttura a valenza regionale per il trattamento delle urgenze curabili con ossigenoterapia iperbarica”;
 - *il Centro, dotato di camera iperbarica ad almeno 8 posti, assicura altresì i trattamenti iperbarici di elezione”;*
- che a distanza di quasi venti anni non è stata data esecuzione alla norma di cui sopra, in quanto l'Ospedale di Torrette di Ancona non dispone di una Camera Iperbarica,
- che non esiste neppure una convenzione con alcuna struttura privata, che consenta ai cittadini marchigiani di poter accedere alle cure iperbariche pagando solo la quota di partecipazione alla spesa sanitaria (ticket);

Constatato che ad una interrogazione presentata recentemente in Consiglio Regionale sulla Medicina Iperbarica, la risposta del Presidente Ceriscioli è risultata del tutto insoddisfacente, in quanto limitata ad una mera elencazioni di dati;

Tutto ciò premesso

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta regionale a garantire ai cittadini delle Marche, entro il termine di 60 giorni dalla presentazione di questa mozione, la possibilità di usufruire delle prestazioni di medicina iperbarica o attraverso una gestione diretta, dotando il Presidio ospedaliero di Torrette di Ancona di una idonea strumentazione oppure attraverso una convenzione da stipulare tra l'ASUR ed una struttura privata, che abbia le caratteristiche necessarie allo svolgimento del servizio stesso.